

Milano, 9.12.2010

## VERBALE DI ACCORDO SINDACALE

tra

IKEA Italia Retail S.r.l. (di seguito IKEA), rappresentata da Alessandro Lagazio ed Elisa Chioda, assistiti da Giorgio Accardi consulente;

e

le Organizzazioni Sindacali Nazionali, rappresentate da Flora Carlini e Cristian Sesena per la FILCAMS/CGIL, Vincenzo Dell'Orefice per la FISASCAT/CISL, Ivana Veronese per la UILTuCS/UIL, con la presenza dei Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali Territoriali interessate e dalle RSA/RSU delle U.O. IKEA (di seguito le "00.SS.").

Premesso che:

- nell'ambito del negoziato in corso per il rinnovo del CIA lo Parti hanno ipotizzato un differente "meccanismo" per la determinazione del Premio di Partecipazione, non vincolante per le parti in quanto subordinato allo sviluppo della trattativa ed alla sottoscrizione dell'Accordo per il rinnovo del CIA.

In considerazione dell'importanza ed urgenza di procedere alla divulgazione degli Obiettivi concordati sotto indicati per il Premio di Partecipazione relativo al F.Y.11 (Settembre 2010 – Agosto 2011), da utilizzare con il "meccanismo" che verrà concordato, le parti hanno convenuto, senza che ciò possa essere di pregiudizio o vincolo alla definizione (nell'ambito del negoziato a livello nazionale) del meccanismo da applicare, che:

a livello di U.O. vengano comunicati i valori degli Obiettivi Comuni e scelti e concordati tre tra gli Obiettivi Opzionali sotto elencati. Per ciascuno verrà precisato se l'obiettivo è riferito all'intera Unità Organizzativa (di seguito U.O.) o al Raggruppamento Organizzativo (Area, Reparto, Gruppo; in tal caso i valori saranno opportunamente riproporzionati). Si procederà quindi alla determinazione dei relativi "Pesi %" con un minimo del 5% ed un massimo del 30% (a multipli di cinque). Nel caso, a livello di U.O. non si riesca a trovare un'intesa per gli Obiettivi Opzionali e/o i relativi pesi da adottare, il relativo complessivo Peso sarà ripartito in eguale misura tra tutti gli Obiettivi Opzionali, ad esclusione — in considerazione dell'assenza di un meccanismo definito di funzionamento del premio, degli obiettivi: Vendite di Raggruppamento Organizzativo, Produttività su merce movimentata e Tempo Medio Transazioni.

### OBIETTIVI COMUNI

RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE Peso 30%	Risultato Aziendale di bilancio (criteri in uso)
VENDITE Peso 20%	Fatturato Unità Organizzativa, Incluso Ristorante

### OBIETTIVI OPZIONALI

VENDITE di Raggruppamento Organizzativo	Fatturato del Raggruppamento Organizzativo
PRODUTTIVITA' su vendite	Fatturato (escl. Rist.) Ore Lavorate (escl. Rist.)
PRODUTTIVITA' su merce movimentata	Metri cubi merce venduta (escl. Rist.) Ore Lavorate (escl. Rist.)
% COSTI su Vendite	Costi Staff + costi operativi Fatturato
% VENDITE SOCI FAMILY	Fatturato acquisti Soci Family Fatturato U.O.

SCONTRINO MEDIO	Fatturato (escl. Rist.) Numero scontrini emessi
% RECOVERY INDEX	Merce assegnata reparto Recovery Merce venduta reparto Recovery
TEMPO MEDIO TRANSAZIONI	Cash Une (Front + Ufficio casse) N° Transazioni effettuate

Per il Service Office

OBIETTIVI	MODALITA' CALCOLO	PESO
RISULTATO OPERATIVO	Risultato Aziendale di bilancio (criteri in uso)	30%
VENDITE	Fatturato aziendale, incluso Ristorante	20%
MEDIA OBIETTIVI OPZIONALI NEGOZI	Media Percentuali di Risultato conseguite dai Negozi Per gli obiettivi Opzionali adottati	50%

L'elenco sopra indicato potrà essere implementato, negli anni successivi nell'ambito della trattativa nazionale, con ulteriori parametri come ad esempio, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il clinch rate, efficienza organizzativa (spread indici produttività) ecc.